

Il Tecnico Ricostruttore

Il Ricostruttore è una figura professionale altamente specializzata che, mediante le leggi della Fisica (Meccanica) e la matematica, necessaria a manipolarle, trasferisce ed applica le predette al mondo reale per spiegare fatti realmente accaduti.

Per espletare al meglio l'attività, non è sufficiente essere un fisico o un ingegnere, ma si deve essere soprattutto un ricostruttore, se non addirittura un "investigatore".

È necessario avere esperienza di crash test, per sapere come si deformano le strutture dei veicoli nonché essere in grado di valutare le caratteristiche e le reazioni dei materiali in generale; particolare importanza riveste l'indagine di mappatura delle aree deformate nelle collisioni, al fine di effettuare una corretta ricomposizione degli assetti geometrici dei veicoli nella fase d'urto, oltre all'analisi del tipo di tracce lasciate a terra dagli pneumatici durante la frenata e durante lo scarrocciamento, quand'anche conoscere le caratteristiche di quel particolare tipo di asfalto se asciutto, umido o allagato.

Negli ultimi anni si sono diffusi programmi informatici che, se utilizzati correttamente, aiutano il tecnico nel suo lavoro, sia nella fase dello studio del sinistro che in quella della presentazione dell'ipotesi ricostruttiva, sempre partendo dalla conoscenza e dall'analisi dei dati di cui si dispone che ovviamente saranno i parametri di input, quindi è nel momento della scelta, della raccolta e dell'analisi di questi dati che entra in gioco la preparazione professionale e l'esperienza del Ricostruttore, essendo questa la fase critica della ricostruzione, in quanto il corretto rilevamento e la valutazione dei dati dell'evento eviterà sgradite sorprese in fase di verifica del lavoro svolto.

Per. Ind. Maurizio ROBELLINI

